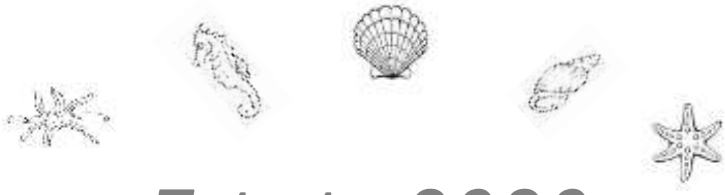
Voce Amica

Comunità parrocchiale di Padernello
P.za S. Lorenzo,7; tel: 0422 959019
www.parrocchiapadernello.it e-mail: padernello@diocesitv.it





Estate 2020

- Sommario -

p. 2 Sommario

p. 3 Carissimi

p. 4 Coronavirus testimonianza di un operatore sanitario

p. 5-7 Covid-19 niente messe in chiesa ... niente Coro

p. 8 Caritas: termina un servizio...

p. 9-9 Azione Cattolica

p. 10 Oratorio NOI Associazione

p. 11 Campeggio rinviato per la prima volta

p. 11-12 Battesimi

p. 13 Fabio Toscan verso il sacerdozio

p. 14-15 Bilancio Parrocchiale

p. 16 R-Estate fuori a Padernello - Novità Sacrestani



D. Piergiorgio Guarnier cell: 333 1914100 <dpg.gua@gmail.com>

C.I.P. 01.07.2020

Carissimi…

ANDRÀ BENE SE TUTTO NON SARÀ COME PRIMA

Carissimi, Voce Amica esce nel periodo estivo come segno di collegamento all'interno della nostra comunità. Purtroppo quest'anno non abbiamo potuto realizzare **Grest, campeggio e sagra** del patrono San Lorenzo, ma sarà ancora più bello trovarci in future occasioni dopo l'estate nelle modalità che potremo definire in base a ciò che sarà possibile.

La pandemia ci mette a confronto con noi stessi e i nostri errori, mettendo in evidenza la nostra fragilità e vulnerabilità. E' bene perciò rifletterci sopra personalmente e insieme con saggezza, meglio se illuminati dalla "**sapienza del cuore** che viene dall'alto". Avremo tutto da guadagnare se faremo perciò **l'esperienza del dialogo, se ne parleremo in famiglia, tra amici, riscoprendo il senso di responsabilità per il "bene comune**", che in fondo vuol dire stabilire con coraggio e creatività relazioni più benevole, fraterne, solidali. In altre parole significa adottare stili di vita non improntati all'individualismo egoista, ma aperti al prossimo, specialmente più ferito.

Più che di ri-partenza, ci dice il nostro vescovo Michele, è necessaria una **ri-generazione per crescere in umanità**. Siamo tutti nella stessa barca: o ci salviamo insieme o andremo a fondo insieme. Facciamo memoria del passato per compiere passi verso il futuro. E' tempo di uscire da una corsa (ma verso dove?) per **riscoprire ciò che è essenziale nell'uso delle cose, nel valore dell'amicizia, nella relazione uomo-donna e in rapporto con Dio.**

Per ora vi auguro una serena estate. Un carissimo saluto, in particolare alle persone e famiglie che soffrono di più le conseguenze negative del covid-19 .

d. Piergiorgio

CORONAVIRUS: testimonianza di un operatore sanitario.



Andrà tutto bene. I bambini disegnavano arcobaleni colorati con quelle parole di speranza. E a noi operatori sanitari, impegnati al massimo per vincere questo virus, era come ricevere un incoraggiamento. In fondo, era la speranza di tutti, di poter superare la fase critica. Solo alcuni mesi fa, qualche incertezza da parte nostra: protocolli operativi che cambiavano di continuo.

Diversi pazienti contagiati che, purtroppo, ci hanno lasciato.

Il virus che ha contagiato anche alcuni di noi, impegnati in prima linea. E il timore di ritornare a casa, e forse senza saperlo, di diffondere il virus.

Ci sono stati momenti di incertezza e di sconforto, ma è pure aumentata la solidarietà e la stima tra di noi.

Anche la gente comune, in quel periodo, ha capito le cose essenziali e i valori più importanti. Alcuni mesi fa alla nostra categoria di operatori sanitari, era rivolta un'attenzione particolare.

Ma ora i protagonisti siamo diventati tutti. Ora VA TUTTO BENE ?

Ciò sarà possibile se ciascuno di noi avrà comportamenti corretti, con responsabilità. Tutti abbiamo il desiderio di abbracciare una persona cara, di darci la mano per salutarci, di ritrovarsi. Ma è bene rispettare ancora le indicazioni che ci vengono date: l'uso della mascherina, evitare baci e abbracci. Anche a me costa agire così, ma è necessario per non rendere vano il lavoro fatto finora.

Se davvero avete rispetto per la nostra professione, se davvero noi operatori sanitari siamo diventati i vostri eroi..... ora la palla passa anche a voi. Ora in gioco ci siete anche voi, tutti verso lo stesso obiettivo: VA TUTTO BENE.

Il bene, cioè la salute, passa attraverso comportamenti personali: se non fumo l'aria attorno a me sarà più pulita, non sarà aria viziata per chi mi sta attorno e i miei polmoni staranno meglio.

Se evito l'assembramento in bar piccoli, magari per bere spritz alcoolici, potrei rimanere a casa e optare per succhi di frutta o semplice acqua. Qualcuno mi dirà: che c'entra questo? Scusate la mia franchezza, non mi piace raccontare balle, e in certe situazioni è doveroso dirci in

faccia ciò che è bene e ciò che è male. Io ho dato alcuni consigli, sperando di far cosa utile. Un saluto a tutti.

Fabio Pozzebon

COVID-19

NIENTE MESSE IN CHIESA…NIENTE CORO…



Nel periodo di quarantena, per limitare il contagio del Corona Virus, assieme alla chiusura di varie attività lavorative, di aggregazione sociale, scuole, strutture varie ecc… anche le S. Messe celebrate con tutta la Comunità dei fedeli sono state sospese.

E assieme alle S. Messe naturalmente anche il servizio della Musica e del Canto…

In modo improvviso e repentino quindi, anche il nostro Coro Parrocchiale, ha smesso di ritrovarsi sia per le prove settimanali che per l'animazione delle Celebrazioni.

E' nata fra noi l'esigenza di ritrovarsi i primi di giugno 2020, per avere modo di salutarci dopo tanto tempo e soprattutto per condividere l'esperienza della quarantena e della "non partecipazione" attiva alle Messe, nonché per raccogliere qualche idea e proposta per ricominciare in futuro e per riqualificare il nostro servizio.

Comunichiamo qualche riflessione emersa:

Per quanto riguarda l'aspetto della Fede, per alcuni la quarantena è stata un periodo in cui si è colta l'occasione di riposare e rilassarsi, ma è mancato molto il vivere la partecipazione alle Celebrazioni e di pregare in Chiesa, anche se tramite i mezzi di comunicazione TV, radio e internet, ognuno poteva trovare il suo tempo per seguire le S. Messe, rosari o momenti di preghiera. Ciò però non esaudiva l'esigenza di ricevere l'Eucarestia sacramentalmente e il solo andare ed essere in Chiesa con le persone della parrocchia; dopo un breve periodo ci si è adattati a questa nuova modalità ed il rischio è stato di adagiarsi non sentendo più l'esigenza di far parte e formare comunità.

Molti hanno seguito le Celebrazioni presiedute da Papa Francesco e questo è stato motivo di crescita nel cammino di fede. Il Papa, con le sue semplici riflessioni, con i 10 minuti di Adorazione Eucaristica,

faceva sentire “a casa” e si percepiva che Lui stesso fosse “uno di casa, uno della famiglia”!!!

È stato emozionante anche vedere il Papa il Venerdì Santo da solo in piazza San Pietro. Da solo ma allo stesso tempo assieme a tutto il mondo; con i suoi problemi fisici, la sua camminata incerta, si è percepito che fosse sorretto e sostenuto da una grande forza interiore. Ci si è ritrovati anche a partecipare ai canti che facevano parte delle celebrazioni o preghiere trasmesse per TV, ricordandoci il nostro prezioso servizio nella nostra parrocchia. A qualcuno è andato il pensiero a quei popoli che non sono liberi di professare la propria religione e che sono perseguitati e attaccati dagli estremisti che compiono scempi verso i cattolici, costringendoli per esempio a celebrare le S. Messe di nascosto. Con la pandemia e il divieto di andare in Chiesa, abbiamo vissuto un po’ questo aspetto, in modo e per motivi diversi sicuramente! Ma ha fatto capire ancor più che la MESSA per i credenti è VITA. Ci si è resi conto quindi di essere fortunati a poter partecipare alle celebrazioni senza la paura e in piena libertà.



Per qualcun altro partecipare alla Messa da soli davanti alla TV è stato triste, si è verificata l’esigenza forte di viverla in Parrocchia e anche il fatto che la quarantena coincidesse proprio con la Pasqua, il momento più importante per la vita di un Cristiano, sembra quasi di non averla vissuta perché non condivisa con la Comunità.

Ci è dispiaciuto anche che siano stati sospesi i Sacramenti per i bambini e ragazzi della nostra Parrocchia, in particolare la Riconciliazione, le prime Comunioni e le Cresime…il fatto di partecipare attivamente a queste grandi feste per la parrocchia, ci ha fatto pensare all’importanza del nostro servizio.

Per altri la Messa a volte è stata vissuta con distrazione a causa del “via vai” delle persone presenti in casa, mentre per alcuni è stata occasione di condivisione con i figli, scoprendo anche qualche loro esigenza nel modo di vivere la Fede, o sorprendendosi nel vedere dei familiari che di solito non vivevano attivamente e di persona le celebrazioni in Chiesa, seguire costantemente dall’inizio alla fine ed essere partecipi. In particolare seguendo le Celebrazioni del Triduo Pasquale tramite TV, ci si è resi conto che dobbiamo proporci di seguire le S. Messe con più intensità, cercando il meno possibile distrazioni.

Per quanto riguarda l'aspetto umano durante la quarantena, la mancanza di socializzazione si è sentita molto, ancor di più quando passando in Chiesa per un momento di preghiera, si potevano incontrare persone che condividevano momenti di attività della parrocchia a vario titolo. Questi incontri hanno creato emozione e desiderio di riprendere presto il cammino con la parrocchia.

Per alcuni il fatto di non poter vedere una parte della famiglia soprattutto i figli, ha fatto sentire la mancanza e di conseguenza ha aumentato il desiderio di ritrovarsi.

Per altri, rimanere a casa è stato molto impegnativo nella condivisione degli stessi spazi con i familiari!

Per chi ha potuto avere la famiglia tutta al completo, la quarantena è stata vissuta bene: mentre i figli studiavano o lavoravano da casa, i genitori potevano dedicarsi ad alcune cose, che nella vita frenetica del quotidiano non si avrebbe avuto il tempo di fare oppure non potevano essere vissute con serenità.

Alcuni sono riusciti a trascorrere questo periodo serenamente, anche senza poter vivere momenti importanti della vita dei propri figli (per es. nascita di nipotini, lauree o diplomi dei figli ecc..), accettando con pazienza e rassegnazione tutte le restrizioni imposte.

Altri hanno realizzato che trascorrendo tutti i giorni con lo stesso ritmo, spesso ha fatto perdere la cognizione di quale giorno fosse della settimana.

In generale tutti noi speriamo che tutto questo, l'arrivo violento del Virus e le relative restrizioni che ci ha obbligato ad adottare, sia servito davvero a qualcosa di buono e utile e che anche quando, ci auguriamo presto, tutto sarà risolto, non si ritorni più come prima della pandemia, con quella freneticità quotidiana, che ci fa perdere di vista le vere cose importanti ed essenziali della vita….

Ora, guardando al futuro, non sappiamo proprio come potremmo riprendere il nostro servizio del Coro, dovendo obbligatoriamente mantenere le distanze sociali, ma cerchiamo nel frattempo di partecipare alle Messe con il canto, così come ci è permesso di fare al momento e attendendo nuove disposizioni a riguardo.

Buona estate a tutti….aspettando tempi migliori!!!!!

Il Coro Parrocchiale

Caritas
VESTIARIO USATO - TERMINA UN SERVIZIO



La raccolta degli indumenti usati e la loro distribuzione alle persone in difficoltà è stato uno dei primi servizi che si è strutturato nelle Caritas parrocchiali. Il materiale raccolto veniva consegnato direttamente a persone bisognose o venduto e i proventi servivano per finanziare progetti di aiuto e di promozione per le persone in difficoltà.
È stato fatto del bene con questo servizio, ma ora, causa coronavirus, la **raccolta di vestiario usato** che si faceva a Padernello sotto la canonica il mercoledì pomeriggio, **viene sospesa a tempo indeterminato** perché avremmo dovuto mettere in atto operazioni non sostenibili (sanificazione ambiente, sanificazione di ogni capo di vestiario e confezionamento in buste di plastica ecc.) per cui in accordo con la Caritas diocesana abbiamo preso per ora questa decisione.
Rimane la possibilità di conferire il vestiario nei **cassonetti gialli** ma vengono considerati rifiuti e devono sottostare alle normative relative alla gestione e al loro smaltimento. La Caritas diocesana non sponsorizzerà più la raccolta nei cassonetti, che attualmente sono dietro la canonica, e **la Contarina tra poco li sposterà in altro luogo**.

AZIONE CATTOLICA DI PADERNELLO

Quest'anno l'Azione Cattolica di Padernello ha visto il **rinnovo del proprio consiglio parrocchiale;** l'assemblea elettiva si è tenuta l'8 dicembre scorso e le persone elette sono le seguenti:

presidente: Vincenzi Veronica responsabile adulti: Vincenzi Elisa responsabili ACR: Sartori Andrea e Toffoletto Giorgio consiglieri: Stefania Pozzebon e Piva Marina.

Successivamente tutti gli aderenti hanno partecipato alla S. Messa presieduta da Don Piergiorgio durante la quale sono state benedette le tessere degli aderenti per poi concludere la mattinata in oratorio con un momento convivale durante il quale sono state consegnate le tessere agli aderenti presenti all'evento.

Un' altro importante evento si è svolto martedì 18 febbraio giorno in cui si è tenuto, nelle sale parrocchiali, l'annuale incontro organizza-

to dall'Azione Cattolica di Padernello che ha trattato il tema del rispetto e della cura del Creato.

Relatore della serata è stato il Dott. Paolo Contò, Direttore del Consiglio di Bacino Priula e uno dei maggiori esperti in fatto di tutela ambientale a livello nazionale. Il titolo dell'evento è stato:

IL CREATO. UN BENE PREZIOSO DA SALVAGUARDARE.
..."e Dio vide che era cosa buona"(Gn 1,25).

Il Dottor Contò ha tenuto un interessante ed esaustivo discorso partendo dall'Enciclica di Papa Francesco "Laudato Sìi" la quale esorta tutti i credenti a ringraziare il Creatore per il dono della Terra, a custodire questa "Casa Comune" che è come una madre bella che ci accoglie tra le braccia e della quale siamo responsabili e non padroni.



Fondamentale è capire che abbiamo un solo Pianeta il quale attualmente viene sfruttato più di quanto può dare: per innescare un vero cambiamento si rende necessario creare una coscienza ecologica; ovvero partire da una vera e propria convinzione sulla cura verso il Creato per poi maturare abitudini buone cercando di capire che siamo corresponsabili verso gli altri, verso le generazioni future ma anche verso noi stessi.

Il discorso è poi proseguito con la visione che contraddistingue Contarina: "dare valore e qualità all'ambiente per offrire alle persone la possibilità di vivere in armonia con i territorio": bisogna mettere da parte una visione antropocentrica per capire che non siamo sfruttatori ma custodi essendo parte della natura stessa; infine sono state illustrate le numerose iniziative che Contarina propone sul territorio come ad esempio gli incontri educativi sul tema ambientale rivolti a bambini e ragazzi nelle scuole o le collaborazioni con le associazioni del territorio che hanno visto anche la partecipazione attiva dei carcerati per dare valore anche a quelle persone che la società esclude.

Ancora NOI

ORATORIO "NOI Associazione"

L'ultima volta abbiamo cercato di sensibilizzarvi sull'importanza che ha l'associazione Noi nella nostra comunità con la speranza di coinvolgere qualche persona nuova. Questa volta l'obiettivo rimane lo stesso, ovvero quello di far prosperare associazioni di questo tipo, ma lo faremo portandovi l'esperienza del membro più giovane.



Questo perché, se da un lato potrebbe sembrare che sia sempre più difficile trovare qualcuno che si impegni in questo genere di attività, dall'altro c'è chi si mette in gioco perché crede nel progetto e nella vitalità dell'associazione e del suo gruppo. Sono stato coinvolto, parlo al singolare, già nel direttivo precedente, chiedendomi di partecipare a qualche riunione. Io accettai e mi ritrovai in canonica a fare riunione, cosa che fu sicuramente di impatto, perchè si ero già stato in canonica, ma solo di sfuggita e mai per fare una riunione seria con gente adulta.

Ma la cosa che più mi colpì è che io fui accolto fin da subito come parte integrante del gruppo, nonostante la mia giovane età e la mia inesperienza. Di fatto poi feci fatica a dare il mio contributo fin dalle prime battute, ma io facevo parte del gruppo al pari degli altri.

Poi col tempo ho imparato anche a dare di più, forse, ma una cosa non è mai cambiata: il senso di accoglienza, coinvolgimento e di comunità che contraddistingue l'associazione. Ci sarebbero molte cose che varrebbe la pena raccontare, ma penso di aver già scritto quello che per me, e sono sicuro anche per il resto del gruppo, è stata la cosa più importante in questi anni.

Ah, per il rinnovo del direttivo ancora non abbiamo una data precisa vista la situazione attuale, in ogni caso non preoccupatevi, vi terremo informati. E nella remota ipotesi in cui vi perdiate il rinnovo, non piangete, potete sempre entrare a far parte dell'associazione anche in un secondo momento; sapete che a Noi non piace dire di no a nessuno.

A presto.

Diego Vincenzi

CAMPEGGIO
Rinviato per la prima volta dopo 40 anni

Per la prima volta dopo quarant'anni per i ragazzi di Padernello non si svolge quest'estate il campeggio parrocchia in montagna.
Le limitazioni previste per arginare l'epidemia di Coronavirus hanno impedito di organizzare a tantissime parrocchie ed associazioni i tradizionali campiscuola estivi, che offrono un'occasione speciale di vita insieme, divertimento e maturazione a tanti ragazzi.
Così quest'estate continuerà a crescere indisturbata l'erba nel prato di Valle di Cadore, dove da vari anni in questo periodo c'erano un'animazione ed un entusiasmo particolari, grazie alla presenza di tanti ragazzi felici di esserci, di animatori motivati ed entusiasti, cuoche e capicampo generosi quanto affettuosi.



È un'assenza, quella del campeggio, che pesa non poco per quanti hanno vissuto questa esperienza negli anni scorsi. In un tempo di tante rinunce e scombussolamenti delle abitudini e delle attività solite, ragazzi e genitori stanno scoprendo, loro malgrado, il valore di tante cose che si danno per scontate.
Livio Gazzola e la grande squadra di volontari che collaborano per il montaggio e lo smontaggio stavolta sono rimasti ai box… Ma è loro intenzione ripartire con l'organizzazione il prima possibile, già pensando all'estate 2021. Più forte di ogni virus ed epidemia è la voglia di proporre esperienze interessanti ed utili ai nostri ragazzi, in modo che possano socializzare e crescere assaporando il gusto di condividere cose nuove, di vivere relazioni schiette e amichevoli con gli altri all'insegna dei valori cristiani.
Il campeggio, similmente al Grest e anche alla sagra, propone la vita comunitaria per un'intera settimana, che permette di comprendere il bello dell'essere comunità, che si può vivere poi anche al ritorno a casa, nella più grande comunità che è la parrocchia con le varie proposte e servizi in cui c'è posto per tutti.

BATTESIMI
Un rinvio che aiuta a riflettere sulla loro importanza



Il periodo di sospensione di celebrazioni di ogni genere tra marzo e maggio per motivi sanitari ha avuto l'effetto del rinvio anche della celebrazione dei sacramenti. Tra questi sona mancati anche i battesimi: dopo i due battesimi di gennaio, fino a questo punto dell'anno ve ne sono stati poi solo altri due: uno a giugno e uno all'inizio di luglio. Mai nel passato ce n'erano stati così pochi. Tanti genitori hanno scelto per più motivi, tutti comprensibili, di rinviare il battesimo per il proprio figlio.
Va considerato che sempre più il battesimo è una scelta che i genitori fanno per il proprio figlio in modo consapevole e libero, alla luce delle proprie convinzioni e valori.
Questo tempo di attesa e di rinvio è un'occasione per riflettere ulteriormente – non solo i genitori, ma tutti i credenti - sull'importanza del sacramento del battesimo: una tappa fondamentale per la vita di ciascun bambino, il rito di ingresso in una "vita" fatta di fede e di valori che possono rendere più bella ed autentica l'esistenza di ciascuno ed anche le nostre comunità.
Come accade da alcuni anni nella parrocchia di Padernello, i genitori che scelgono di battezzare vengono accompagnati, insieme a padrini e madrine, con un breve percorso di approfondimento sul significato del battesimo proposto da due coppie di laici, d'intesa con il parroco.
Nel rispetto delle disposizioni vigenti in materia sanitaria, attualmente la celebrazione del battesimo non avviene durante la messa domenicale bensì in un momento diverso, il sabato o la domenica, con la partecipazione dei parenti ed amici.

Per l'avvio della preparazione i genitori interessati sono invitati a prendere contatto per tempo, indicativamente due mesi prima della data su cui sono orientati per la celebrazione.
Per informazioni rivolgersi al parroco don Piergiorgio Guarnier, 3331914100 - dpg.gua@gmail.com.
Accompagnatori al battesimo: Daniele e Giulia, 3408557908 - 3400055230; Franco e Raffaella, 3409784247 - 3297444815.

PROSSIME DATE DEI BATTESIMI
Domenica 26 luglio e Domeniche 6 e 13 settembre

PRIMA CONFESSIONE
bambini di terza elementare: Domenica 18 ottobre

MESSA DI PRIMA COMUNIONE
Bambini di quarta elementare: Domenica 25 ottobre

FABIO TOSCAN VERSO IL SACERDOZIO

Sono Fabio Toscan, 33 anni, al quinto anno di Teologia del seminario di Treviso, abito a Padernello, e in servizio nella parrocchia di Caerano San Marco, ho ricevuto lo scorso 22 maggio nella Chiesa maggiore del seminario, il ministero di accolito che implica per il mio cammino un avvicinamento ulteriore all'altare e nell'invio a dare la Comunione.

Sono molto contento di questo dono e della grazia che ho ricevuto. Mi sento oggi in cammino non da solo, ma a fianco ora, a tante persone, in particolare ai ministri straordinari della Santa Comunione, che offrono la loro disponibilità in un servizio così utile e importante come lasciarsi contagiare dalla carità del dono di Gesù, così nell'andare da Cristo ai fratelli e dai fratelli a Cristo.

Il Vescovo mons. Tomasi nell'omelia, ha sottolineato un cammino, quello verso il presbiterato, che non è "un percorso separato", ma una dimensione di "Prossimità nella vita in atto". Gesù ha incontrato i suoi primi discepoli sulle rive del lago di Galilea mentre stavano lavorando. Gesù raggiunge le persone lì dove sono e così come sono!

Per me è stato un momento unico e indimenticabile, vissuto con Amos Patarini che ha ricevuto il ministero di lettore, seminarista al quarto anno di Teologia, attualmente in servizio a Paese. Celebrazione condivisa con la grande famiglia del Seminario, tutti presenti con le mascherine e nel rispetto delle necessarie distanze. Mi è un po' mancata la partecipazione alla santa messa di diverse persone che mi conoscono, a causa delle limitazioni per l'epidemia di coronavirus, ma vi ho senti tutti vicino con la preghiera e il pensiero. Vi ringrazio di cuore per i molti messaggi, con la speranza e la fiducia di continuare a farci forza a vicenda nella preghiera! Fabio

BILANCIO 2019

Al 1° Gennaio 2019 avevamo un saldo attivo dal 2018 di € 12.903,00
comprensivo del fotovoltaico
e prestiti graziosi (da restituire) di . . . . . € 57.000,00

Entrate Ordinarie 2019

Offerte in chiesa	€	30.210,00
Entrate varie	€	5.850,00
Buste di Pasqua e Natale	€	16.715,00
Raccolta di ferro vecchio	€	8.319,00
Entrate nette sagra S. Lorenzo	€	20.012,00
Offerte per servizi pastorali	€	5.500,00
Per uso Sale Parrocchiali e Oratorio	€	7.163,00
Stampa cattolica	€	2.399,00
Offerte per la Carità	€	4.135,00
TOTALE	**€**	**100.303,00**

Uscite Ordinarie 2019

Gas, luce, acqua, immondizie, manutenz. ordinaria	€	30.647,00
Uscite varie	€	6.717,00
Per compenso al personale	€	6.880,00
Offerte per la carità	€	5.135,00
Quote prescritte alla Curia anno 2018	€	2.500,00
Culto	€	7.648,00
Assicurazioni e imposte	€	5.070,00
Ufficio Parrocchiale	€	2.481,00
Stampa cattolica	€	3.074,00
TOTALE	**€**	**70.152,00**

Avanzo di gestione ordinaria	€	**30.151,00**

Entrate Straordinarie 2019

Offerte varie pro restauro chiesa	€	7.876,00
Contributo da Diocesi Treviso	€	10.000,00
TOTALE	**€**	**17.876,00**

Uscite Straordinarie 2019

Manutenzione (Sacrestia, organo, muro lato Chiesa)	€	6.362,00
Struttura metallica (più copertura) per attività sagra	€	9.000,00
Rimborso prestiti graziosi	€	5.000,00
TOTALE	€	**20.362,00**

RIEPILOGO

Entrate

Saldo attivo all'	1.1.2019	**€**	12.903,00
Entrate ordinarie	2019	**€**	100.303,00
Entrate straordinarie	2019	**€**	17.876,00
		totale entrate….**€**	**131.082,00**

Uscite

Uscite ordinarie	2019	**€**	70.152,00
Uscite straordinarie	2019	**€**	20.362,00
Disavanzo gestione c/c fotovoltaico		€	908,00
		totale uscite…...**€**	**91.422,00**

La differenza positiva tra totale entrate e totale uscite è di ..**€** **39.660,00**

ma rimangono da restituire i prestiti graziosi di …….**€** **52.000,00**

Ringraziamo per la generosità dimostrata in occasione della Sagra e delle Buste natalizie. Purtroppo quest'anno 2020 a causa del coronavirus si prevede una consistente riduzione delle entrate mancando offerte in Chiesa, Buste pasquali e gli introiti della Sagra di S. Lorenzo.
Un sentito grazie va a quanti potranno fornire in ogni forma il loro aiuto.

Cordiali saluti

Il Consiglio per gli Affari Economici

R- ESTATE FUORI A PADERNELLO

Sagra, campeggio? Purtroppo no, ma l'estate 2020 regala nuove proposte per i ragazzi delle **medie e di prima e seconda superiore**.

Attività per ragazzi delle Medie

Sabato 25 luglio Giochi e tornei nel parco dell'Oratorio
Giovedì 30 luglio Proiezione film nel parco dell'Oratorio
Sabato 1 agosto Gioco notturno nel parco dell'Oratorio
Sabato 8 agosto Passeggiata tra campi e casàe (mattina)

Attività per ragazzi delle Superiori

Giovedì 23 luglio Proiezione film nel parco dell'Oratorio
Domenica 26 luglio Giochi e tornei nel parco dell'Oratorio
Venerdì 7 agosto Gioco notturno + passeggiata

<><><><><><><><><><><><><><><>

NOVITA' SACRESTANI

Per una particolare coincidenza i sacrestani delle nostre tre chiese di Padernello hanno chiesto di poter concludere ufficialmente il loro lungo servizio:

Renato Vincenzi per 23 anni sacrestano della chiesa parrocchiale (che continuerà però a curare la raccolta del ferro).
Gli subentra **Vittorio Bernardi**, figlio d'arte perché anche suo padre fece il sacrestano per diverso tempo.

Piva Ampelio ha fatto servizio per 25 anni presso la chiesa di San Gottardo e ora gli subentra **Fortunato Grespan**.

Trombetta Giuseppe per circa 21 anni sacrestano della chiesa di San Luca al quale subentra **Gabriele Furlan.**

Desidero esprimere come parroco e anche a nome dell'intera Parrocchia un **sentito grazie per l'assiduo, prezioso e generoso servizio alla Comunità** che hanno realizzato in questi anni.
Nel contempo un augurio di cuore a coloro che subentrano. Un grazie pure riconoscente a coloro che svolgono diverse mansioni (lettori, canto, chierichetti, vesti, paramenti, fiori, pulizie, presepio, manutenzioni, ecc.) per le nostre chiese.